



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO  
“P.O.OLIVIERI” - 47864 PENNABILLI (RN)**

Presidenza e Segreteria Centrale: Piazza Montefeltro, 6 -Tel. 0541928417 Fax 0541928435  
E-mail: [mic812004@istruzione.it](mailto:mic812004@istruzione.it)-PEC: [rnic812004@pec.istruzione.it](mailto:rnic812004@pec.istruzione.it) -Sito web: [www.icpennabilli.edu.it](http://www.icpennabilli.edu.it)  
Codice Fiscale: 92027380416 - Codice Univoco Ufficio UFBSSK

# **CURRICOLO VERTICALE**

## **A.S. 2020-2021**

## **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.











Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## AMBITI DI APPRENDIMENTO DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

I N F A N Z I A	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SE' L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI, COLORI
					
P R I M A R I A	ITALIANO LINGUA INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE CATTOLICA	EDUCAZIONE FISICA	MUSICA ARTE E IMMAGINE
					
S E C O N D A R I A	ITALIANO LINGUA INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE CATTOLICA	EDUCAZIONE FISICA	MUSICA ARTE E IMMAGINE

# ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. L'apprendimento della lingua avviene in uno spazio antropologico caratterizzato dalla presenza dell'italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di competenza. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Le quattro abilità linguistiche sono: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

## ORALITA'

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri. Tale capacità di interagire viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi.

## LETTURA

La pratica della lettura è un'attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza. La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali. Lo sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline pertanto è compito di ciascun insegnante favorire con apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi.

## SCRITTURA

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale attraverso una pluralità di percorsi e strategie. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono diverse fasi specifiche. In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Al termine della scuola secondaria di primo grado l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all'intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali.

## SCELTE PEDAGOGICHE E METODOLOGICHE

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e rielaborare un racconto, una storia anche in maniera personale.</li> <li>- Arricchire il lessico, conoscendo il significato delle parole.</li> <li>- Cogliere personaggi e ambientazioni.</li> <li>- Individuare parole all'interno di una categoria.</li> <li>- Usare il linguaggio nei diversi contesti.</li> <li>- Articolare frasi.</li> <li>- Scoprire e giocare con le parole.</li> <li>- Ascoltare e comprendere un testo poetico.</li> <li>- Riconoscere e completare le rime.</li> <li>- Inventare storie.</li> <li>- Interpretare e decodificare parole scritte.</li> <li>- Stimolare la formulazione di ipotesi ed i finali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascolto attivo di narrazioni, racconti, filastrocche e testi poetici.</li> <li>-Conversazione, discussione, dialogo e confronto nel piccolo e grande gruppo.</li> <li>-Racconto di esperienze personali e vissuti.</li> <li>-Verbalizzazione delle proprie produzioni grafiche.</li> <li>-Consultazione di libri, giornali e immagini.</li> <li>-Esercitazioni di pregrafismo.</li> <li>-Giochi di associazione.</li> <li>-Disegni di sequenze grafiche di fiabe e racconti.</li> <li>-Motricità fine.</li> </ul>

**P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A**

1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse

Classe TERZA

*Ascolto e parlato*

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

*Letture*

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia

- Conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute o tematiche varie che scaturiscono da proposte degli alunni e/o da fatti e situazioni motivanti.
- Attività di ascolto, comprensione, invenzione e rielaborazione di racconti.
- Ripetizioni di istruzioni
- Conversazioni per verificare le preconcoscenze su argomenti oggetto di studio
- Verbalizzazione di schemi e mappe
- Memorizzazione di poesie.
- Giochi di animazioni teatrali
- Attività di arricchimento lessicale
- Esecuzione di giochi e attività secondo consegne e regole date a comando verbale.
- Lettura silenziosa o a voce alta di testi di vario tipo
- Memorizzazione di testi poetici
  
- Lettura di testi informativi per l'avvio alla didattica dello studio
- Scrittura di semplici testi narrativi e descrittivi
- Conclusione di un racconto su traccia

	<p>occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura.</li> <li>- Produrre semplici testi narrativi e descrittivi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> <li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche.</li> </ul> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, e attività d'interazione orale e di lettura.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> <li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</li> <li>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche.</li> </ul> <p>Classe QUINTA</p> <p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo collaborativo in una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura di un resoconto su una esperienza vissuta</li> <li>- Risposte scritte a domande riferite a un testo letto</li> <li>- Utilizzo dei dati sensoriali nelle descrizioni</li> <li>- Giochi linguistici</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento delle competenze ortografiche</li> <li>- Gli articoli, il nome, l'aggettivo, il verbo</li> <li>- La frase e i suoi elementi</li> <li>- La frase minima</li> <li>- Conoscenza e uso del dizionario</li> </ul> <p>Classe QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazione spontanee e guidate su esperienze vissute e tematiche varie che scaturiscono anche</li> </ul>
--	---	---	---

		<p>conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</li> <li>- Formulare domande di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>- Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro.</li> <li>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.</li> </ul> <p><i>Letture</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare tecnica di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>- Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo cogliendo informazioni utili alla comprensione.</li> <li>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi.</li> <li>- Seguire istruzioni scritte per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</li> <li>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo</li> </ul>	<p>da proposte degli alunni e/o da fatti e situazioni significative e motivanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintesi ed esposizione di esperienze proprie e altrui e contenuti di testi letti o ascoltati di vario genere.</li> <li>- Ripetizione di istruzioni</li> <li>- Conversazioni per verificare le preconcoscenze su argomenti oggetto di studio</li> <li>- Verbalizzazione di schemi e mappe</li> <li>- Memorizzazione di rime, poesie e filastrocche</li> <li>- Giochi di animazione teatrale usando il linguaggio verbale e non verbale</li> <li>- Attività di arricchimento lessicale</li> <li>- Esecuzione di giochi e attività secondo consegne e regole date a comando verbale</li> <li>- Interviste</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura personale a voce alta e silenziosa</li> <li>- Lettura di testi a più voci</li> <li>- Lettura di testi di vario genere</li> <li>- Controllo della comprensione attraverso l'uso del vocabolario, divisione in sequenze, completamento e/o risposta a enunciati aperti</li> <li>- Approfondimento della lettura attraverso le sottolineature</li> <li>- Parole chiave</li> <li>- Riconoscimento delle principali caratteristiche di un libro</li> </ul>
--	--	---	--



		<p>l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso.</li> </ul> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza.</li> <li>- Produrre racconti scritti su esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> <li>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca.</li> <li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li> <li>- Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, utilizzando anche programmi di videoscrittura.</li> <li>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette...).</li> <li>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li> <li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, brevi racconti, poesie).</li> <li>- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</li> <li>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li> </ul> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di testi di diverso genere e tipologia</li> <li>- Rielaborazione di testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche e si esprimono pareri personali</li> <li>- Sintesi di un brano letto</li> <li>- Rielaborazione di testi in base a un vincolo dato</li> <li>- Revisione di testi scritti</li> <li>- Individuazione di errori di ortografia, di punteggiatura e sostituzione di parole ripetute con sinonimi</li> <li>- Giochi fonologici di manipolazione linguistici.</li> <li>- Consultazione consapevole del dizionario ed esercitazioni specifiche</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento della punteggiatura, ripasso dell'articolo, del nome e delle preposizioni.</li> <li>- Riconoscimento e analisi di pronomi, aggettivi, avverbi, congiunzioni</li> <li>- Riconoscimento e analisi dei verbi</li> <li>- Riconoscimento e analisi di soggetti, predicati, delle espansioni dirette e indirette</li> </ul>
--	--	---	--

		<p><i>e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> <li>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello più ampio).</li> <li>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</li> <li>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>- Comprendere ed utilizzare la punteggiatura in modo corretto</li> </ul> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</li> <li>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando).</li> <li>- Conoscere le principali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento di enunciati, di frasi nucleari e sintagmi</li> <li>- Revisione e autocorrezione degli elaborati.</li> </ul>
--	--	--	--

# S E C O N D A R I A

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</li> <li>4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</li> <li>5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare.</li> </ol>	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media.</li> <li>- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola.</li> <li>- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>- Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.</li> <li>- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nel dialogo in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di ascolto attivo finalizzato ad utilizzare le informazioni</li> <li>- Stesura di appunti e loro rielaborazione</li> <li>- Discussioni su tematiche di attualità</li> <li>- Conversazione spontanee e guidate su esperienze vissute e tematiche varie che scaturiscono anche da proposte degli alunni e/o da fatti e situazioni significative e motivanti.</li> <li>- Sintesi ed esposizione di esperienze proprie e altrui e contenuti di testi letti o ascoltati di vario genere.</li> <li>- Ripetizione di istruzioni</li> <li>- Conversazioni per verificare le preconoscenze su argomenti oggetto di studio</li> <li>- Verbalizzazione di schemi e mappe</li> <li>- Memorizzazione di rime, poesie e filastrocche</li> <li>- Attività di arricchimento lessicale</li> </ul> <p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La favola</li> <li>- La fiaba</li> <li>- Il mito</li> <li>- Il testo narrativo</li> <li>- Il testo descrittivo</li> <li>- Il testo regolativo</li> <li>- Esperienze di vita</li> <li>- La poesia: primi elementi del testo poetico; filastrocche, nonsense, Limerick</li> <li>- Epica classica</li> <li>- Fonetica, ortografia e morfologia</li> </ul> <p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo narrativo letterario e non</li> <li>- Racconto, diario, lettera, biografia, autobiografia, cronaca</li> <li>- Esperienze di vita</li> </ul>
---	--	---

	<p>6. dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>7. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>8. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>9. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>10. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>11. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>12. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>13. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello</p>	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti.</li> <li>– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</li> <li>– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.</li> <li>– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</li> <li>– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li> <li>– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li> <li>– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li> <li>– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore;</li> <li>– personaggi, loro caratteristiche, ruoli,</li> </ul>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dall'epica classica a quella "Europea"</li> <li>- Principali tappe evolutive della lingua italiana</li> <li>- Elementi di Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento</li> <li>- Il testo poetico: denotazione e connotazione</li> <li>- Struttura della frase semplice e rapporti logici tra le parole</li> </ul> <p><b>CLASSE TERZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo narrativo letterario: novella, racconto e romanzo</li> <li>- Testo argomentativo</li> <li>- Relazione</li> <li>- Esperienze di vita</li> <li>- Elementi di storia della letteratura italiana dal Neoclassicismo al Novecento</li> <li>- La poesia dall'Ottocento al Novecento</li> <li>- Tematiche di attualità</li> <li>- Sintassi della frase complessa</li> </ul>
--	--	---	---

	<p>spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>14. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette).</li> <li>– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>– Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>– Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>– Realizzare forme diverse di scrittura</li> <li>– creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura, caratteristiche e linguaggio dei seguenti generi testuali: ritratto, lettera aperta, novella, racconto, romanzo storico e sociale, narrazione memorialistica, racconto fantascientifico, articolo di giornale, poesia.</li> <li>- L'Epica classica e medievale.</li> <li>- Analisi di vita e opere dei principali autori della letteratura italiana dalle origini al '900</li> <li>- Analisi di testi vari riguardanti problematiche di attualità</li> </ul> <p>- Letture espressive di testi vari</p>
--	---	--	--

		<p>linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li> <li>- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di testi di diverso tipo chiari, corretti e organici</li> <li>- Produzione di parafrasi e commento di testi poetici</li> <li>- Fonologia</li> <li>- Morfologia</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segni e suoni, uso della maiuscola e minuscola, sillaba, accento, elisione e troncamento, punteggiatura</li> <li>- Parti variabili del discorso: nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo</li> <li>- Parti invariabili del discorso: avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione</li> </ul>
--	--	---	---

		<p>linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</li> <li>- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</li> <li>- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintassi della frase semplice e complessa</li> <li>- Comunicazione</li> <li>- Forme ed elementi della comunicazione verbale e non</li> <li>- Il significato delle parole</li> <li>- Uso del dizionario</li> <li>- Analisi logica della frase semplice: elementi costitutivi essenziali, espansioni, complementi</li> <li>- La lingua italiana nel tempo</li> <li>- La frase complessa o periodo</li> <li>- Le proposizioni indipendenti (o principali)</li> <li>- Le proposizioni coordinate</li> <li>- Le proposizioni subordinate</li> <li>- Tecniche di ricerca delle informazioni attraverso vari strumenti.</li> </ul>
--	--	---	--

## INGLESE

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue, pluriculturale, interculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva ed interagire con gli altri, anche oltre i confini del territorio nazionale, nell'ottica dell'educazione permanente.

È necessario che all'apprendimento della lingua venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale».

Per quanto riguarda la lingua inglese nella **scuola primaria**, il processo di apprendimento consisterà nell'acquisire elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre e della lingua di scolarizzazione, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).

Nella **scuola secondaria di primo grado**, oltre a consolidare i prerequisiti al fine di sostenere e favorire la continuità, l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua inglese.

L'insegnante della scuola primaria avrà cura di alternare diverse strategie e attività:

- Canzoni/filastrocche;
- Story-telling;
- Drama classes;
- giochi con i compagni (ROLE PLAY);
- consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua (T.P.R.).

L'insegnante della scuola secondaria, in un'ottica di continuità, introdurrà gradualmente delle attività che possano contribuire ad aumentare la motivazione, quali:

- uso di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.);
- Story-telling;
- Drama classes;
- ascolto/visione di storie/film e tradizioni di altri paesi;
- partecipazione a progetti con scuole di altri paesi, anche con eventuali corrispondenze epistolari/via email;
- uso di tecnologie informatiche a supporto della didattica;
- attività di CLIL, anche in collaborazione con gli altri docenti dell'Istituto, titolari di ambiti disciplinari diversi.



SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	1. Il bambino scopre la presenza di lingue diverse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.</li> </ul>	Conversazioni e canzoncine legate al vissuto dei bambini ( Progetto )
<b>P R I M A R I A</b>	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>4. Svolge i compiti secondo le</li> </ol>	<p><b>Al termine della classe terza</b></p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da</li> </ul>	<p><b>Classi 1° - 2° - 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazioni e saluti</li> <li>- I colori</li> <li>- I numeri</li> <li>- Gli oggetti della scuola e il “classroom language”</li> <li>- Le stagioni</li> <li>- Le festività</li> <li>- Gli animali domestici e della fattoria</li> <li>- La famiglia</li> </ul>

	<p>indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto (comprensione orale)</li> <li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul> <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le parti del corpo</li> <li>- Le stanze della casa, i mobili e gli oggetti di arredamento</li> <li>- L'abbigliamento</li> <li>- Il cibo e le bevande</li> <li>- I giocattoli</li> <li>- Gli sport</li> <li>- Gli edifici dei paesi e delle città</li> <li>- Le azioni</li> <li>- Gli aggettivi possessivi e qualificativi</li> </ul> <p><b>Classi 4° - 5°</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saluti informali e formali di cortesia</li> <li>- Espressioni augurali per le festività</li> <li>- Gli stati più conosciuti e le loro bandiere</li> <li>- I giorni della settimana</li> <li>- Le materie scolastiche</li> <li>- L'alfabeto</li> <li>- Il tempo meteorologico</li> </ul>
--	--	---	---

		<p>auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I membri della famiglia</li> <li>- Le caratteristiche fisiche</li> <li>- Gli stati d'animo e le emozioni</li> <li>- L'orologio</li> <li>- I pasti della giornata</li> <li>- La città e i suoi elementi</li> <li>- I percorsi</li> <li>- Gli animali selvatici e le loro caratteristiche</li> <li>- Le stagioni con riferimento all'ambiente naturale, al tempo e all'abbigliamento</li> <li>- I numeri ordinali</li> <li>- I principali aspetti fisici e culturali del Regno Unito</li> <li>- Lessico relativi ai passatempi più comuni (reading, painting, dancing...)</li> <li>- Riflessione sulle strutture grammaticali usate: plurale; pronomi soggetto; forma interrogativa, affermativa, negativa; uso dei verbi essere e avere; verbi regolari e irregolari nei tempi simple present, present continuous, simple past; imperativo affermativo e negativo.</li> </ul>
--	--	---	---

# S E C O N D A R I A

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

1. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
4. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
5. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
6. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
7. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
8. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e

## *Ascolto (comprensione orale)*

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

## *Parlato (produzione e interazione orale)*

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

## *Lettura (comprensione scritta)*

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

## **Classe 1**

- Salutare e congedarsi.
- L'alfabeto (fare lo spelling)
- Conoscere colori e numeri.
- Conoscere i giorni della settimana, i mesi dell'anno.
- Chiedere e fornire informazioni personali (nome, età, provenienza e nazionalità).
- Chiedere e dare informazioni sulla Famiglia, conoscere il lessico
- Numerare – chiedere e dire il numero di telefono.
- Esprimere preferenze, possesso.
- Parlare di orari- chiedere l'ora.
- Parlare di date importanti e compleanni.
- Chiedere a qualcuno come sta.
- Saper ordinare qualcosa da bere e da mangiare.
- Conoscere i principali sport e le attività del tempo libero.
- Uso di can.
- Saper chiedere quanto costa.
- Parlare della frequenza di azioni.
- Descrivere la routine quotidiana.
- Conoscere il lessico relativo alla casa, all'abbigliamento

## **Classe 2**

- Ripasso e consolidamento delle funzioni precedentemente apprese.
- Parlare di azioni in corso.
- Chiedere opinioni sugli hobby, tempo libero
- Descrivere l'aspetto fisico
- Conoscere i negozi
- Conoscere i luoghi da visitare
- Invitare qualcuno

	<p>collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>9. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>– Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul> <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>– Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>– Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>– Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>– Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>– Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare accettare o rifiutare un suggerimento.</li> <li>• Parlare dei propri hobby.</li> <li>• I mezzi di trasporto</li> <li>• Chiedere informazioni all'ufficio turistico.</li> <li>• Chiedere e dare indicazioni stradali</li> <li>• Chiedere il permesso.</li> <li>• Esprimere delle preferenze.</li> <li>• Parlare di possibilità.</li> <li>• Parlare della scuola, delle materie</li> </ul> <p><b>Classe 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle funzioni precedentemente apprese.</li> <li>• Conoscere i mestieri</li> <li>• Esprimere le intenzioni, parlare di avvenimenti futuri</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sul tempo meteorologico</li> <li>• Chiedere e parlare di azioni future</li> <li>• Chiedere e offrire aiuto</li> <li>• Parlare della salute</li> <li>• Descrivere i cibi</li> <li>• utilizzare gli aggettivi relativi alla personalità</li> <li>• Usare il telefono</li> <li>• Arrivare a un accordo</li> <li>• Descrivere i lavori domestici</li> <li>• Chiedere e dare consigli</li> <li>• Parlare di abbigliamento</li> <li>• Parlare di eventi storici</li> <li>• Chiedere e parlare di azioni passate.</li> </ul>
--	--	---	---

# STORIA

In un momento storico in cui si registra un profondo rimescolamento di valori e una continua revisione dei punti di riferimento, è difficile per i ragazzi riannodare il presente con i fili del passato e con le prospettive del futuro.

Nel nostro territorio, costituito da quattro comuni del Montefeltro, la storia si manifesta nei tanti segni conservati nel paesaggio, nei luoghi di interesse storico, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali e nella cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

L'Istituto comprensivo è da tempo impegnato nel compito di tutelare questo patrimonio mediante progetti mirati al rispetto dell'articolo 9 della Costituzione.

È opportuno sottolineare il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrano una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il nostro Paese. Sulla base di questi presupposti gli alunni di scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto sono guidati nella conoscenza delle ingiustizie e delle sofferenze della Seconda Guerra Mondiale e del periodo storico precedente affinché non dimentichino una pagina nera della nostra storia locale, la strage nazifascista di Fragheto, avvenuta il 7 aprile 1944.

I metodi didattici della storia:

- Narrazioni e attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato e porre le basi per la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni.
- Analisi delle fonti e attività laboratoriali per acquisire la capacità di riflessione nel procedimento di ricostruire i fatti storici in relazione alle grandi questioni del presente.
- Uscite sul territorio e visita degli Archivi per la consultazione di fonti.
- Visite didattiche a Musei e beni storico-artistici del territorio.
- Attività di ricerca storica e di ragionamento critico attraverso l'apprendimento cooperativo per la formulazione di ipotesi, la selezione di dati, l'analisi di documenti anche non scritti, l'individuazione di raccordi con altri fatti contemporanei o successivi.
- Incontro con gli storici del territorio.
- Studio dei documenti attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<p>-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la propria storia.</li> <li>- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;</li> <li>- Registrare regolarità e cicli temporali.</li> <li>- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito.</li> </ul>	<p><b>STORIA PERSONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Come sono e come ero</li> <li>-Cosa faccio e cosa facevo</li> <li>-A cosa gioco e a cosa giocavo</li> </ul> <p><b>I NONNI RACCONTANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interviste ai nonni</li> <li>-I nonni raccontano le loro storie, cantano le loro canzoncine...</li> </ul> <p><b>LE STORIE IN SEQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prima, ora, dopo</li> </ul> <p><b>IL PASSARE DEL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La giornata scolastica</li> <li>-La settimana</li> <li>-I mesi</li> <li>-Le stagioni</li> <li>-Calendario giornaliero</li> </ul>
<b>P R I M A R I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>3. Usa la linea del tempo per</li> </ol>	<p><i>... al termine della classe TERZA della Scuola Primaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</li> <li>- Ricavare da fonti di tipo diverso (libri, schede, immagini, video, internet,</li> </ul>	<p><b>LO STUDIO DEL PASSATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Confrontare alcuni tipi di fonte storica.</li> <li>-Conoscere gli specialisti che studiano la storia degli uomini.</li> </ul> <p><b>LA TERRA PRIMA DELL'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la storia della terra.</li> <li>-Conoscere l'ordine e l'evoluzione degli esseri viventi.</li> </ul>

	<p>organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>musei...) informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</li> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi.</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> </ul> <p><i>...al termine della classe QUINTA della Scuola Primaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra le antiche civiltà.</li> <li>- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo).</li> <li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</li> <li>- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> </ul>	<p>LA COMPARSA DELL'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'evoluzione dell'uomo nel paleolitico.</li> <li>-Conoscere l'evoluzione dell'uomo nel neolitico.</li> <li>-Conoscere l'evoluzione dell'uomo nell'età dei metalli.</li> <li>-Conoscere le esperienze umane nelle diverse epoche.</li> <li>-Conoscere il senso religioso dell'uomo preistorico.</li> </ul> <p>INIZIA LA STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Storia di fiumi.</li> <li>-Storia di deserti.</li> <li>-Storia di mari.</li> </ul> <p>LE ANTICHE CIVILTÀ E LE MIGRAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le civiltà dei greci.</li> <li>-I popoli italici.</li> <li>-La civiltà di Roma.</li> <li>-La fine dell'Impero Romano.</li> </ul>
--	---	---	--



# S E C O N D A R I A

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</li> <li>3. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</li> <li>4. Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>5. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>6. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> <li>7. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Usare fonti di tipo diverso (libri, schede, immagini, video, internet, musei, documenti storici originali, reperti archeologici...) per ricavare conoscenze su temi storici definiti (archi temporali ampi e brevi).</li> <li>– Costruire e leggere grafici, cartine, mappe spazio-temporali, schemi e tabelle per riorganizzare le conoscenze studiate e collocarle nel tempo.</li> <li>– Conoscere e riferire aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali.</li> <li>– Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li> <li>– Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina con opportuni approfondimenti lessicali.</li> <li>– Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ripasso generale dalla preistoria all'avvento del Cristianesimo</li> <li>-La caduta dell'Impero romano d'occidente e le invasioni barbariche</li> <li>-I barbari</li> <li>-L'Islam</li> <li>-Carlo Magno e l'Impero carolingio</li> <li>-Il Feudalesimo e l'Europa feudale</li> <li>-La rinascita dell'Europa dopo il Mille e le Crociate</li> <li>-L'Europa dei Comuni e delle monarchie feudali</li> <li>-L'età comunale e la borghesia</li> <li>-La lotta per le Investiture</li> <li>-Gli Stati Nazionali</li> <li>-La peste nera</li> <li>-La crisi dell'Europa medievale alle soglie dell'età moderna</li> <li>-Le Signorie e il Rinascimento</li> <li>-L'Italia del Rinascimento</li> <li>-Le grandi scoperte geografiche e la conquista dell'America</li> <li>-Il Cinquecento in Europa: imperi, Stati Nazionali e Riforma protestante.</li> <li>-L'Europa e il Mediterraneo nell'età della Controriforma.</li> <li>-Il Seicento</li> <li>-Gli imperi commerciali nel '600 -'700</li> <li>-L'Europa del Settecento</li> <li>-Schiavismo e deportazioni</li> <li>-La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati uniti</li> <li>-La Francia rivoluzionaria</li> <li>-Napoleone</li> <li>-La Restaurazione</li> <li>-Il Risorgimento e l'Unità d'Italia</li> <li>-Rivoluzione industriale nel Regno d'Italia e ripercussioni nel sociale</li> <li>-Colonialismo e Imperialismo</li> <li>-Età giolittiana</li> <li>-Prima guerra mondiale</li> <li>-Fascismo</li> </ul>
--	---	---

	<p>con il mondo antico.</p> <p>8. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>9. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>10. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>		<p>-Nazismo</p> <p>-Le questioni razziali durante i totalitarismi (l'Olocausto del popolo ebraico)</p> <p>-Seconda guerra mondiale</p> <p>-Nascita della Repubblica Italiana, fine della Monarchia</p> <p>-La ricostruzione e il piano Marshall</p> <p>-La Guerra Fredda e le due aree d'influenza</p> <p>-Le guerre politiche della dottrina Truman (cenni sulla guerra di Corea e Vietnam)</p> <p>-La questione medio-orientale e il conflitto arabo-israeliano</p> <p>-La Perestrojka, la fine dell'U.R.S.S. e la caduta del muro di Berlino</p> <p><b>Contenuti di Cittadinanza e Costituzione</b></p> <p>-Distinzioni concettuali fra Monarchia, Impero, Repubblica, Oligarchia, Democrazia, Dittatura, Tirannia;</p> <p>-Comune antico e moderno, Province e Regioni;</p> <p>-Storia del territorio (studio dell'araldica locale);</p> <p>-Istituzioni locali: Comunità Montana, Parco Regionale del Sasso Simone e Simoncello, Associazioni varie...;</p> <p>-Le Associazioni locali e i loro Statuti</p> <p>-La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino;</p> <p>-La Costituzione Italiana e gli articoli fondamentali;</p> <p>-Ordinamento politico e funzioni dello Stato Italiano (conoscenze di base)</p> <p>-U.E. (storia, tappe, organismi, sedi, funzioni);</p> <p>-Approfondimenti sul funzionamento dello Stato Italiano;</p> <p>- O.N.U.;</p> <p>-Organismi Internazionali: Amnesty International, Croce Rossa, W.W.F., U.N.E.S.C.O., F.A.O ecc ...;</p> <p>-Costituzione Italiana (confronto con Statuto Albertino e analisi di qualche articolo);</p> <p>-Organizzazione del mercato del lavoro (multinazionali, globalizzazione, nord e sud del mondo, I.S.U., P.I.L., P.N.L., ...);</p>
--	---	--	--

# GEOGRAFIA

La Geografia è la disciplina del nuovo umanesimo: aiuta gli allievi a rendersi consapevoli che i grandi problemi del mondo contemporaneo possono essere seriamente affrontati solo rivalutando l'individuo come persona umana, auspicando la cooperazione tra gli uomini, tra i popoli e tra gli Stati.

L'altro principio inderogabile per una educazione geografica è da individuarsi nella globalizzazione come valore: in questo senso il saper pensare globalmente vuol dire guardare, anche quando si agisce localmente, all'interesse di tutti e del pianeta. È compito della geografia dunque portare avanti tematiche legate alla salvaguardia e al recupero del patrimonio naturale, alla conoscenza e al rispetto della diversità come valore, alla tutela delle biodiversità e ad altre tematiche complesse e di forte rilevanza a partire dalle peculiarità del territorio di appartenenza.

Da ultimo, la trasversalità con la storia permette una dimensione diacronica della lettura del territorio con particolare riferimento al nostro Montefeltro ricco di paesaggi ed ecosistemi naturali che convivono con piccole comunità antropiche, al fine di riconoscere le trasformazioni avvenute in diversi ambienti per cause naturali e per cause artificiali e riflettere sull'impatto delle azioni umane su un territorio, nel passato e in un possibile futuro.

In definitiva la geografia, con lo scenario di riferimento delle competenze chiave di cittadinanza, è deputata ad educare ad un modello di vita sostenibile e ad un comportamento responsabile, in sintonia con la tutela del territorio e del pianeta.

Ovviamente la cognizione geografica del pianeta terra e dei suoi abitanti richiede nozioni essenziali di cartografia e di toponomastica (soprattutto locale), richiede una conoscenza di massima dei principali caratteri quantitativi e qualitativi dei diversi territori e dei loro abitanti, degli "oggetti geografici" e della loro corretta denominazione e localizzazione e la capacità di riconoscere le caratteristiche che connotano i vari paesaggi. Anche in questo caso, come per la storia, occorre una buona didattica della conoscenza per evitare che la disciplina si trasformi somma di informazioni, in quanto ciò che costituisce il cuore della conoscenza geografica e merita particolare impegno da parte dei docenti è la formazione di cittadini che conoscono il mondo e il territorio in cui abitano, lo amano e ne hanno cura.

## METODOLOGIE

L'uscita sul territorio può essere lo strumento principe per la didattica della geografia al fine di consentire un'osservazione e un'indagine diretta della realtà circostante. Il raffronto della nostra realtà con quella globale e viceversa è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali.

Esperienze dirette e rappresentazione sempre più precisa su mappe e carte.

Creazione e realizzazione di mappe e carte tematiche mirate alle peculiarità del nostro territorio

Fotografie, immagini dal satellite e materiali prodotti dalle nuove tecnologie per agevolare la cognizione geografica del pianeta terra e dei suoi abitanti.

Applicazione della metodologia e della ricerca geografica in gruppo-classe o piccolo gruppo;

Brainstorming; classificazione delle informazioni possedute; approfondimenti; riflessioni e ipotesi sulle possibili conseguenze delle azioni umane sull'ambiente.

Problematizzazione di temi: cambiamenti climatici, dissesti idrogeologici, cementificazione del territorio e scomparsa di aree coltivabili.

Testimonianze dirette per sviluppare e comprendere i temi affrontati.

Osservazione diretta dei fenomeni e dei cambiamenti geologici e ambientali della nostra zona geografica.

Partecipazione a laboratori e progetti proposti dagli enti locali (Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello).

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Scoprire la realtà territoriale (luogo, ambienti, storia, cultura).</li> <li>– Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri.</li> </ul>	<p><b>LO SPAZIO INTORNO A NOI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi spaziali, topologici e proiettivi con la collocazione di sè, degli altri e gli oggetti.</li> <li>-Rielaborazione delle esperienze attraverso l’uso di varie tecniche e materiali.</li> <li>-Percorsi</li> </ul> <p><b>IL PAESE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Uscite e osservazione dell’ambiente circostante e rielaborazioni varie</li> <li>-La nostra casa e le altre abitazioni</li> </ul> <p><b>AMBIENTI VICINI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il bosco</li> <li>-Il fiume</li> <li>-Il lago</li> <li>-La fattoria</li> </ul>
<b>P R I M A R I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>2. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> </ol>	<p><i>... al termine della classe TERZA della Scuola Primaria</i></p> <p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul>	<p><b>DALLA REALTA’ ALLA CARTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere la funzione del geografo e gli strumenti della ricerca geografica.</li> <li>– Conoscere e usare strumenti per orientarsi.</li> <li>– Distinguere i diversi tipi di rappresentazioni cartografiche.</li> </ul> <p><b>I PAESAGGI DI TERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere l’origine di montagna, collina, pianura.</li> <li>– Conoscere l’aspetto fisico e antropico dei</li> </ul>

	<p>3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>4. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>– Leggere e interpretate la pianta dello spazio vicino.</li> </ul> <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.</li> <li>– Individua e descrive gli ambienti fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita e della regione.</li> </ul> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>– Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul> <p><b>... al termine della classe QUINTA della Scuola Primaria</b></p> <p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.</li> <li>– Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ul>	<p>diversi paesaggi di terra.</p> <p><b>I PAESAGGI D’ACQUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere l’aspetto fisico e antropico del fiume, del lago, del mare.</li> <li>– Conoscere l’origine dei laghi.</li> </ul> <p><b>L’ ITALIA DA NORD A SUD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le regioni climatiche e i fattori del clima.</li> <li>– I paesaggi.</li> <li>– L’economia.</li> </ul> <p><b>L’ITALIA E LE SUE REGIONI</b></p> <p><b>LA TERRA, I CONTINENTI E LA</b></p>
--	--	--	---

		<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici e relativi a indicatori socio – demografici ed economici.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.</li> </ul> <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio – storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico – culturale, amministrativa) e applicarlo, in particolar modo, allo studio del contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	<p>POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nord e sud del mondo.</li> <li>- L’Europa fisica e politica.</li> <li>- Le grandi capitali d’Europa.</li> </ul>
--	--	---	---

**S  
E  
C  
O  
N  
D  
A  
R  
I  
A**

1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
3. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

**CENNI DI GEOGRAFIA PLANETARIA ED ASTRONOMICA**

- Big Bang
- Sistema solare
- Il pianeta terra
- La vita sulla terra
- Le stagioni
- Le maree
- 

**LE TRASFORMAZIONI NATURALI DEL TERRITORIO E I MOVIMENTI DELLA CROSTA TERRESTRE**

- Le zolle mobili della litosfera
- La formazione dei continenti e degli oceani
- Collisione di zolle e sistemi montuosi
- Zolle crostali, terremoti, vulcanesimo

**EVOLUZIONE DEL TERRITORIO IL TERRITORIO SI MODIFICA**

- Territori e spazi naturali
- I tempi della natura
- I tempi dell'uomo

**L'EVOLUZIONE NATURALE DEL PAESAGGIO**

- Il modellamento glaciale
- Il modellamento eolico
- Il modellamento fluviale

**LE ATTIVITA' PRIMARIE: PESCA, FORESTE E AGRICOLTURA**

- Le foreste del nostro pianeta
- Il saccheggio delle foreste tropicali
- Principali piante alimentari
- Monocolture tropicali
- Una rivoluzione verde
- Le risorse del mare
- Impoverimento delle risorse ittiche

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li> <li>• Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li> </ul>	<p><b>ENERGIA E RISORSE MINERARIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzioni e consumi di energia nel mondo</li> <li>-Combustibili fossili</li> <li>-Centrali elettronucleari</li> <li>-Energia pulita</li> <li>-Ricchezze minerarie della Terra</li> <li>-I problemi ambientali legati all'energia</li> </ul> <p><b>QUALE FUTURO PER IL NOSTRO PIANETA?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Clima ed effetto serra</li> <li>-Il fenomeno del "buco dell'ozono"</li> </ul> <p><b>CONFRONTI ITALIA/EUROPA</b></p> <p><b>CONCETTO DI EUROPA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Europa e i suoi confini fisico-politici</li> <li>- l'Unione Europea</li> <li>- i problemi e le prospettive dell'UE</li> <li>- come funziona l'Unione Europea</li> <li>- il concetto di stato e nazione</li> <li>- i problemi delle minoranze etniche e i conflitti europei</li> <li>- l'Europa fisica</li> <li>- morfologia e idrografia europea</li> <li>- clima, habitat e ambienti floro-faunistici</li> <li>- problemi ambientali in Europa</li> <li>-</li> </ul> <p><b>LE CINQUE GRANDI REGIONI EUROPEE</b></p> <p><b>GLI STATI PIU' IMPORTANTI D'EUROPA</b></p> <p><b>I SETTORI DELL'ECONOMIA NELLE GRANDI REGIONI</b></p> <p><b>LA DEMOGRAFIA</b></p> <p><b>I PRINCIPALI STATI EUROPEI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il territorio e le sue modificazioni (cenni di geografia astronomica e geologia planetaria)</li> <li>-La "Deriva dei continenti" e la teoria della "Tettonica a zolle crostali"</li> <li>-Terremoti, vulcani e orogenesi</li> </ul>
--	--	--	--



			<p>-Il concetto di clima, habitat e fasce climatiche. Relazioni clima-ambiente, clima-agricoltura e clima-civiltà</p> <p>-La popolazione (problema demografico- razze- lingue- religione- organismi internazionali) e le risorse mondiali (agricoltura, allevamento, foreste, pesca, risorse del sottosuolo, industrie)</p> <p>- Sottosviluppo, sviluppo e problemi ambientali</p> <p>- Problemi di ecologia planetaria</p> <p>I continenti extra- europei: Medio Oriente e Asia, Africa, Americhe e Oceania. Caratteri fisici e antropici, le grandi regioni geografiche, i principali problemi di queste aree.</p> <p>-Studio di alcuni stati rappresentativi dei continenti</p> <p>-Le regioni polari (Artide e Antartide)</p>
--	--	--	---

# MATEMATICA

La matematica fornisce strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.

- Elemento fondamentale è l'attività laboratoriale, intesa come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze; progetta e sperimenta; discute e argomenta le proprie scelte; impara a raccogliere dati, giungendo alla costruzione delle conoscenze personali e collettive.
- Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. Ricchezza specifica del nostro territorio è il museo "Mateureka" di Pennabilli, dove gli studenti possono sperimentare le diverse tecniche di calcolo inventate dall'uomo nel corso della storia.

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e rappresentare forme: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo.</li> <li>- Effettuare raggruppamenti e classificazioni in base ad uno o a più criteri.</li> <li>- Formare insiemi in base ad un attributo: forma/dimensione /colore.</li> <li>-Conoscere le caratteristiche dei blocchi logici.</li> <li>- Effettuare e riprodurre ritmi binari e ternari.</li> <li>- Effettuare misurazioni.</li> <li>-Operare con seriazioni di grandezza (piccolo, medio, grande), di lunghezza e di altezza.</li> <li>-Operare con la simmetria.</li> <li>- Abbinare quantità e numero simbolico.</li> <li>-Conoscere, sperimentare e contare i numeri fino a 10.</li> <li>-Operare con le parole della probabilità (certo, sicuro, possibile, probabile...)</li> <li>- Usare connettivi logici (e-o-non)</li> </ul>	<p>Proprietà di oggetti e figure.</p> <p>Raggruppamenti di oggetti e blocchi logici in base a colori, forme e dimensioni.</p> <p>Costruzione di sequenze ritmiche. Misurazioni con oggetti di uso comune. Confronti tra grandezze.</p> <p>La simmetria con lo specchio, con il corpo e con rappresentazioni grafiche. Numeri da 0 a 9 in contesti reali.</p> <p>Uso dei termini (certo, sicuro, possibile, probabile) nelle attività di routine. Uso della negazione non e dei connettivi (e – o) nella formazione di insiemi.</p>

**P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.  
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici  
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.  
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

**classe TERZA**

*Numeri*

- Contare, leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali sia mentalmente sia utilizzando le procedure di calcolo con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

*Spazio e figure*

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

*Relazioni, dati e previsioni*

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

**classe QUINTA**

*Numeri*

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

Numeri fino alla classe delle migliaia.  
Valore posizionale delle cifre.

Le tabelline.

Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con una cifra.

Numeri interi e decimali.

Figure geometriche piane e solide.

Disegno e costruzione di figure geometriche utilizzando squadre, righe...).

Classificazione utilizzando insiemi, sottoinsiemi, intersezioni...

Individuazione dei criteri utilizzati per la classificazione.

Uso di diagrammi, tabelle e schemi.

Misurazioni di oggetti con strumenti non convenzionali.

Misure di lunghezza, monete e banconote.

	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale..</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul> <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria)</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</li> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro e l'area di una figura</li> </ul>	<p>Numeri interi fino alla classe dei miliardi e numeri decimali.</p> <p>Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con due cifre anche con i numeri decimali.</p> <p>Termini e proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Multipli e divisori, criteri di divisibilità.</p> <p>Frazioni, frazioni complementari, frazioni equivalenti e frazione di un numero.</p> <p>Problemi con frazioni, percentuali e numeri decimali.</p> <p>Numeri interi negativi.</p> <p>I numeri romani</p> <p>Linee, rette, semirette, segmenti, angoli.</p> <p>Figure solide piane, poligoni e non poligoni</p> <p>Il disegno geometrico. Uso di goniometro e compasso.</p> <p>Il reticolo cartesiano.</p> <p>Costruzione di figure piane e solide.</p> <p>La simmetria, la traslazione, la rotazione.</p> <p>Gli angoli e la misura dell'ampiezza</p>
--	--	--	--

		<p>utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.</li> </ul> <p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni e formulare giudizi.</li> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici.</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile.</li> <li>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>	<p>La posizione delle rette nel piano e fra di loro.</p> <p>La riduzione in scala.</p> <p>Il perimetro e l'area dei poligoni. La misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>L'impronta e lo sviluppo di solidi.</p> <p>Lettura e costruzione di grafici.</p> <p>Dati statistici e indici di posizione: moda, mediana, media aritmetica.</p> <p>Il percorso di soluzione dei problemi con diagramma a blocchi, espressioni, metodo grafico.</p> <p>Le misure di lunghezza, capacità e peso.</p> <p>Le misure di superficie.</p> <p>Le misure di volume.</p> <p>Equivalenze con misura di lunghezza, capacità, peso, valore e tempo.</p> <p>La probabilità. La probabilità come rapporto e percentuale.</p> <p>Sequenze di numeri e figure.</p>
--	--	---	--

**S  
E  
C  
O  
N  
D  
A  
R  
I  
A**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule,

*Numeri*

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure e utilizzare scale graduate.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscerne l'utilità.
- Utilizzare le potenze e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata e i numeri irrazionali.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per semplificare le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti

*Spazio e figure*

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con

Numeri naturali, razionali ed irrazionali. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni.

La retta numerica.

Rapporti, proporzioni e percentuali.

Frazioni equivalenti e numeri decimali.

La percentuale.

Multipli, divisori, MCD e mcm.

Scomposizioni in fattori primi.

Le potenze.

La radice quadrata.

I numeri irrazionali.

Le proprietà associativa e distributiva.

I problemi.

Le espressioni numeriche.

Uso di riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria per disegnare figure

	<p>equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</li> <li>- Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane .</li> <li>- Descrivere e riprodurre figure e disegni geometrici .</li> <li>- Riconoscere figure piane simili e riprodurle in scala.</li> <li>- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</li> <li>- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari.</li> <li>- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li> <li>- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il numero <math>\pi</math>.</li> <li>- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li> <li>- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali e calcolare aree e volumi delle figure solidi più comuni.</li> <li>- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul> <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>- Esprimere la relazione di proporzionalità.</li> <li>- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto</li> </ul>	<p>geometriche.</p> <p>Uso del piano cartesiano per rappresentare figure.</p> <p>Analisi e descrizione delle proprietà delle principali figure piane.</p> <p>Il disegno geometrico.</p> <p>Conoscenza e confronto di figure piane simili e loro riproduzione in scala.</p> <p>Il teorema di Pitagora e sue applicazioni.</p> <p>Area di figure piane compreso il cerchio.</p> <p>Trasformazioni geometriche.</p> <p>Figure tridimensionali: area e volume.</p> <p>Problemi geometrici.</p> <p>Uso del linguaggio letterale per esprimere formule, relazioni e proprietà.</p> <p>Relazione di proporzionalità.</p> <p>Rappresentazione di funzioni matematiche su piano cartesiano.</p> <p>Equazioni di primo grado e relativi problemi.</p>
--	---	---	---



		<p>di proporzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li> </ul> <p><i>Dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare insiemi di dati, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica).</li> <li>- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> <li>- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</li> </ul>	<p>Raccolta e confronto di dati. Distribuzione di frequenze e uso dei valori medi.</p> <p>Calcolo di probabilità semplici e complesse.</p>
--	--	---	--

## SCIENZE

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano l'insegnamento delle scienze, attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni, ponendo loro domande sui fenomeni e le cose, progettando esperimenti/esplorazioni, seguendo ipotesi di lavoro e costruendo i modelli interpretativi.

Il percorso dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà, impernando le attività didattiche sull'osservazione diretta e rendendo protagoniste le capacità sensoriali degli studenti.

- Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti, come i laboratori scolastici e l'orto, oppure attraverso le risorse ambientali del nostro territorio, come il Parco Sasso Simone e Simoncello, il museo naturalistico MUSS di Pennabilli, il museo Sulphur di Peticara, l'Orto dei frutti dimenticati di Pennabilli.
- È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, guidandoli a costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente.
- Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi descriveranno la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.), sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>I N F A N Z I A</b></p>	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Conoscere le parti e i bisogni del proprio corpo. Osservare le caratteristiche della natura e le sue trasformazioni nelle varie stagioni. Comprendere la relazione tra organismi viventi e ambiente naturale. Conoscere i quattro elementi naturali (aria, acqua, terra, fuoco) comprendendo l'importanza che rivestono nella vita dell'uomo.</p>	<p>Giochi per prendere coscienza del proprio corpo. Osservazione e descrizione dell'ambiente circostante. La natura e i suoi cambiamenti. Scoperta della relazione che intercorre tra esseri viventi e ambiente. Storie aventi come protagonisti i quattro elementi naturali. Giochi motori e rappresentazioni grafiche.</p>
<p style="text-align: center;"><b>P R I M A R I A</b></p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di</p>	<p style="text-align: center;"><b>Al termine della classe terza</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p style="text-align: center;"><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di</p>	<p>Gli oggetti e le loro proprietà.</p> <p>I tre stati della materia. I fenomeni atmosferici.</p> <p>Le parti e il ciclo vitale delle piante, le caratteristiche degli animali, i loro bisogni vitali e le strategie per soddisfarli, la riproduzione di animali e piante.</p> <p>Le funzioni vitali di animali e piante.</p>

	<p>livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.).</p> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare il proprio corpo e riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p><b>Al termine della classe quinta</b></p> <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <p>Osservare un ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>Il terreno e le sue caratteristiche.</p> <p>I vari ambienti e la loro trasformazione.</p> <p>I fenomeni atmosferici.</p> <p>L'ambiente circostante.</p> <p>Il corpo umano, i suoi bisogni e le sue funzioni.</p> <p>Gli esseri viventi, l'ambiente e l'uomo.</p> <p>La forza, il movimento, la pressione, la temperatura, il calore.</p> <p>L'energia.</p> <p>Gli strumenti di misura.</p> <p>Le proprietà dei materiali.</p> <p>I passaggi di stato dell'acqua.</p> <p>L'ambiente e le sue trasformazioni nel tempo.</p> <p>Il suolo.</p> <p>L'acqua.</p>
--	--	--	---

		<p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.</p> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Il cielo e i corpi celesti.</p> <p>Il corpo umano.</p> <p>La cellula.</p> <p>L'alimentazione.</p> <p>Lo sviluppo motorio.</p> <p>La sessualità e la riproduzione.</p> <p>Le relazioni fra gli esseri viventi.</p> <p>Classificazioni di esseri viventi.</p> <p>L'uomo e le trasformazioni ambientali.</p>
<p><b>S E C O N D A R I A</b></p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del</p>	<p><i>Fisica e chimica</i></p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare semplici esperienze.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Realizzare semplici esperienze: mulino ad acqua, dinamo, ...</p>	<p>La materia e le sue proprietà: volume, massa, peso, peso specifico</p> <p>Calore e temperatura</p> <p>Forze, lavoro, macchine semplici</p> <p>Energia e sue trasformazioni</p>

	<p>sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali</p>	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze di vita quotidiana</p> <p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i></p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p> <p><i>Biologia</i></p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p>	<p>Atomi, molecole, legami chimici Reazioni chimiche Sostanze acide e basiche, pH Prodotti chimici di uso domestico</p> <p>Galassie, stelle, pianeti Movimenti della terra e loro conseguenze</p> <p>Sole, sua origine ed evoluzione Luna, sua origine ed evoluzione</p> <p>Rocce, loro origine ed evoluzione Struttura interna della terra, sua origine ed evoluzione Teorie della deriva dei continenti e tettonica a zolle Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Viventi e non viventi Teoria cellulare</p>
--	---	--	--

		<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microrganismi. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>Classificazione dei viventi Regni dei viventi</p> <p>Fossili ed evoluzione dell'ambiente e delle specie</p> <p>Cellule animali e vegetali</p> <p>Microrganismi</p> <p>I vegetali e la fotosintesi</p> <p>Anatomia e fisiologia dell'uomo e confronto con altri esseri viventi</p> <p>Genetica, DNA, trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore Lo sviluppo sessuale, la gravidanza, il parto Rapporti affettivi tra sessi Educazione alimentare Educazione alla salute: prevenzione primaria di alcolismo, tabagismo e abuso di droghe</p> <p>Educazione ambientale e biodiversità , comportamenti ecosostenibili, educazione a stili di vita ecocompatibili.</p>
--	--	---	--

# MUSICA

La musica, componente fondamentale ed universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché all'interazione fra culture diverse. Tutte le classi della primaria partecipano a spettacoli musicali-teatrali in occasione della festività del Natale esibendosi in strutture del territorio. Le classi della secondaria di primo grado realizzano spettacoli musicali e teatrali in occasione del Natale, momenti musicali legati a diverse manifestazioni come il giorno della Memoria, Safer Internet day (giornata contro il bullismo e cyberbullismo) sino ad arrivare allo spettacolo musicale di fine anno. Gli alunni della scuola primaria attraverso l'apprendimento della musica sviluppano la funzione cognitivo-culturale esercitando la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppando un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipando al patrimonio di diverse culture musicali, approfondendo l'educazione all'ascolto attraverso sia metodologie specifiche (strumentario Orff, riconoscimento suoni della natura...) sia il metodo informale. Nella scuola secondaria di primo grado le attività verteranno sull'apprendimento e conoscenza degli strumenti musicali, ogni alunno approfondirà uno strumento a scelta. La conoscenza della scrittura musicale sarà fondamentale per arrivare a suonare/cantare nelle attività previste dall'Istituto.



SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>2. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>3. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>4. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto.</li> <li>-Ascoltare con attenzione brani musicali</li> <li>-Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori.</li> <li>-Usare simboli per codificare i suoni e riprodurli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Musica con il corpo</li> <li>- Giochi mimico-gestuali</li> <li>-Canti per bambini</li> <li>- Suoni e rumori</li> <li>- Musica e ritmo</li> <li>- Strumenti musicali</li> <li>- Giochi e danze</li> <li>- Sequenze sonoro-musicali</li> </ul>
<b>P R I M A R I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il timbro della voce</li> <li>- Il paesaggio sonoro</li> <li>- La durata e l'intensità del suono</li> <li>- I suoni del corpo</li> <li>- La tradizione musicale natalizia</li> <li>- L'esplorazione sonora creativa</li> <li>- Spunti musicali con lo strumentario didattico</li> <li>- Musica e narrazione</li> </ul>

	<p>3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il canto corale</li> <li>- Le caratteristiche sonore di materiali ed oggetti di uso comune</li> <li>- Il timbro degli elementi naturali</li> <li>- L'ascolto attivo</li> <li>- Il ritmo</li> <li>- L'identità musicale</li> <li>- Il pentagramma e la chiave di violino.</li> </ul>
<b>S E C O N D A R I A</b>	<p>1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>3. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</li> <li>- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</li> <li>- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza,</li> </ul>	<p>1) <i>Fare musica con il canto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di corretta respirazione;</li> <li>- Uso della voce come elemento espressivo</li> <li>- Canti d'insieme.</li> </ul> <p>2) <i>Notazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e applicazione delle figure musicali e delle note;</li> <li>- Lettura della notazione;</li> <li>- Semplici solfeggi individuali e collettivi.</li> </ul> <p>3) <i>Ascolto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del suono e del rumore;</li> <li>- Concetto di timbro, intensità, altezza, durata;</li> <li>- Concetto di ritmo;</li> <li>- Individuazione di strumenti musicali</li> </ul>

	<p>informatici.</p> <p>4. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.</p> <p>5. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>teatro, arti visive e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</li> <li>- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> <li>- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</li> </ul>	<p>nei brani ascoltati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto dei brani da eseguire nello spettacolo musicale di fine anno scolastico.</li> </ul> <p>4) <i>Fare musica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso della chitarra;</li> <li>- Uso della batteria;</li> <li>- Uso della tastiera.</li> <li>- Uso della chitarra basso.</li> </ul>
--	---	--	---

# ARTE E IMMAGINE

## SCELTA METODOLOGICA

- Stimolare un atteggiamento di curiosità verso il mondo, scoprendo ed utilizzando codici e linguaggi espressivi. La rielaborazione di segni visivi rappresenta la base delle attività artistiche programmate per la scuola del primo ciclo.
- Fornire la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, è l'obiettivo cardine di questa disciplina.
- Acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico è il fine ultimo del percorso di studi del nostro Istituto.
- L'attenzione alla soggettività degli allievi, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale (utilizzando i laboratori d'arte presenti in ogni plesso dell'Istituto) sviluppa capacità di osservazione, descrizione, lettura e comprensione critica delle opere d'arte.

A tale scopo nella nostra scuola vengono organizzate visite guidate ai musei presenti sul territorio:

Associazione Tonino Guerra, museo civico-archeologico Villanoviano di Verucchio, Rocca delle Fiabe a Sant'Agata, museo Naturalistico di Pennabilli...

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>I N F A N Z I A</b></p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>1) Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi. Sperimentare tecniche in modo libero e su consegna.</p> <p>2)Costruire e verbalizzare storie partendo da uno stimolo dato. Sperimentare tecniche drammatico-teatrali. Acquisire padronanza di diverse tecniche espressive. Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori.</p> <p>3)Manipolare e trasformare materiali. Scoprire le caratteristiche degli oggetti.</p> <p>4)Sperimentare diverse tecniche espressive. Interpretare i propri prodotti e quelli degli altri.</p> <p>5)Sviluppare una manualità raffinata e creativa.</p> <p>6)Descrivere in modo appropriato situazioni, esperienze.</p> <p>7)Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione.</p>	<p>1) Uso del linguaggio mimico gestuale. Codifica e decodifica segni convenzionali.</p> <p>2) Sperimentazione e improvvisazione di giochi simbolici, travestimenti e drammatizzazioni.</p> <p>3) Creazione di personaggi con materiale vario: burattini, travestimenti e maschere. Consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del colore: sfumature. Mescolanze di colori primari e ottenimento dei derivati.</p> <p>4) Uso creativo e intenzionale dell'espressione grafico-pittorico, plastico-manipolativa. Discriminazione dei concetti topologici (piccolo, medio, grande). Sperimentazione di tecniche espressive e costruttive.</p> <p>5) Padronanza dei mezzi e delle tecniche espressive. Produzione di semplici messaggi e utilizzo di tecniche diverse. Elaborati grafici e pittorici. Esecuzione di autoritratti e ritratti.</p> <p>6) Uso creativo di tutti gli strumenti grafici (pennarelli, acquarelli, tempere, colori a cera,...) Colorazione di figure secondo precise indicazioni.</p> <p>Espressione grafica dei propri vissuti. Riproduzione in sequenza di storie e situazioni.</p> <p>Comprensione delle immagini visive (libri, giornali, fotografie).</p>

**P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A**

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Esprimersi e comunicare.

- 1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.
  - 2 Rappresentare e comunicare la realtà percepita.
  - 3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici-pittorici e multimediali.
- Osservare e leggere le immagini. 1 Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendogli elementi formali.
- 2 Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
  - 3 Avviare alla comprensione del linguaggio del fumetto, del film e del documento audiovisivo. Comprendere e apprezzare le opere d'arte. 1 Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

La luce e l'ombra Le regole percettive.  
Le regole compositive.  
Realizzazione grafico-pittorica dal vero. Il paesaggio e il ritratto.  
Realizzazione di paesaggi con materiali e tecniche varie.  
Il fumetto.  
Rappresentazione pittorica di un periodo storico.  
L'immagine artistica.  
Il messaggio artistico nella sua completezza. Il messaggio pubblicitario

**S  
E  
C  
O  
N  
D  
A  
R  
I  
A**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</li> <li>2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>3. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ol>	<p>1 Esprimersi e comunicare: ideare e progettare elaborati applicando le regole del linguaggio visivo attraverso la conoscenza del reale. Utilizzare correttamente gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) per una produzione personale</p> <p>2 Osservare e leggere immagini: utilizzare le tecniche di osservazione per descrivere gli elementi formali ed estetici di un'immagine reale o di un'opera d'arte.</p> <p>3 Comprendere e apprezzare un'opera d'arte: possedere una conoscenza della produzione artistica dei principali periodi e saperli collocare nel contesto storico utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p><b>1 ASPETTO OPERATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Luoghi comuni e stereotipi;</li> <li>- Le principali leggi della percezione;</li> <li>- Osservazione di piccoli oggetti di uso quotidiano;</li> <li>- Osservazione ed analisi di alcune forme e colori del paesaggio naturale: monti, foglie, fiori, alberi, sole, nuvole e cielo;</li> <li>- Approccio ai primi elementi compositivi del linguaggio visuale: il segno, il punto, la linea, il colore, loro valori espressivi;</li> <li>- Conoscenza strutturale del colore: caratteristiche fisiche e possibili combinazioni cromatiche;</li> <li>- Illustrazione e rielaborazione personale di poesie, fiabe, temi stabiliti dall'insegnante;</li> <li>- Conoscenza e sperimentazione di nuove tecniche: grafiche, pittoriche, plastiche.</li> <li>- Lo stereotipo: individuazione e superamento delle rappresentazioni stereotipate;</li> <li>- La percezione visiva: le sensazioni e i colori, la figura e lo sfondo;</li> <li>- I colori: primari, secondari, terziari e complementari, caldi, freddi e neutri; espressività e valore simbolico del colore negli effetti ambientali;</li> <li>- La composizione: linee di forza nell'individuazione dell'immagine, il modulo, la simmetria, la geometrizzazione del disegno, il ritmo, la staticità e il dinamismo;</li> <li>- Tecniche grafiche: Matite, tempere, acquerelli, pastelli;</li> <li>- Approfondimento sulla rappresentazione dello spazio: i contrasti luce – ombra e gli effetti cromatici nello studio dell'ambiente;</li> </ul>
--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>- Illustrazione e rielaborazione personale della copertina di un libro o manifesti pubblicitari;</li><li>- la struttura e le proporzioni nella riproduzione di animali, fiori e soggetti reali;</li><li>- Il volto analizzato nei particolari, prendendo riferimento anche da ritratti di opere d'arte;</li><li>- Rielaborazione di un volto trasformato in maschera;</li><li>- Approfondimento delle tecniche artistiche già conosciute e sperimentazione di nuove, prendendo come riferimento opere d'arte da riprodurre in modo personale: es. tecnica divisionista, impressionista, astratta ecc.</li></ul> <p><b>2 ASPETTO TEORICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione alla storia dell'Arte;</li><li>- Dalla Preistoria all'Arte Paleocristiana;</li><li>- Il basso Medioevo: Il Romanico, il Gotico, la città ed i castelli;</li><li>- Il Quattrocento: architetture, pittura e scultura;</li><li>- Il Cinquecento: architettura, pittura e scultura;</li><li>- Il Seicento: architettura, pittura e scultura;</li><li>- Dal Settecento fino alla metà del Novecento.</li></ul>
--	--	--	---



# EDUCAZIONE FISICA

*“Nel primo ciclo l’Educazione fisica promuove la conoscenza i sé e delle proprie potenzialità e nella costante relazione con l’ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce inoltre alla formazione della personalità e dell’alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.”* (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012).

Il nostro Istituto si prefigge di raggiungere gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali a partire dalla scuola primaria, dove è fondamentale che le ore di insegnamento siano due alla settimana. Tutte le classi della scuola primaria prendono parte ad attività di gioco-sport con esperto esterno ed attività sportive con la possibilità di usufruire delle strutture presenti sul territorio (piscina).

Nella scuola secondaria di primo grado le attività svolte verteranno su:

- adesione progetti CONI con esperti esterni che, ogni anno, presenteranno diverse specialità sportive;
- avviamento ai giochi di squadra, attraverso il gruppo sportivo pomeridiano (orario extrascolastico) con approfondimento della pratica della pallavolo e partecipazione ai campionati studenteschi;
- corsa campestre con la possibilità di utilizzare gli spazi all’aria aperta offerti dal nostro territorio;
- pomeriggio dello sport: gare tra le classi prime dei due plessi (Pennabilli e Sant’Agata Feltria);
- Acrosport (creazione di figure con il corpo);
- paralimpiadi per favorire l’integrazione degli alunni in difficoltà e far maturare nei compagni l’accettazione della diversità.

Compito dell’educazione sportiva e di un suo significativo insegnamento è promuovere *“il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile [...] L’esperienza motoria deve connotarsi come vissuto positivo, mettendo in risalto la capacità di fare dell’alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.”* (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012).

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungere una buona autonomia personale.</li> <li>- Accettare la varietà di cibi.</li> <li>- Osservare norme igieniche e di sicurezza.</li> <li>- Conoscere ed utilizzare in modo consapevole i cinque sensi.</li> <li>- Sviluppare gli schemi motori di base.</li> <li>- Partecipare a giochi di movimento, ritmico-musicali e di imitazione.</li> <li>- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo.</li> <li>- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sana alimentazione</li> <li>- I cinque sensi</li> <li>- Le nostre routine</li> <li>- Giochi di movimento, di equilibrio, coordinamento e lateralizzazione</li> <li>- Percorsi motori</li> <li>- Il mio corpo e le sue parti.</li> </ul>

**P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A**

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

*Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

*Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*

- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Utilizzare in maniera originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere contenuti emozionali.

*Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco-sport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

- Ordinativi e schieramenti attraverso la sperimentazione delle posizioni fondamentali del corpo
- Schemi motori, coordinazione, lateralizzazione e velocità con circuiti e staffette
- Modalità di spostamenti: camminare, correre, saltare, strisciare, arrampicarsi...
- Giochi motori a coppie e a squadre che implicino l'utilizzo di regole
- Coordinazione intersegmentaria attraverso giochi e sport
- Coordinazione oculo-manuale e podalica con esercizi di mira e di precisione, di tiro e di lancio
- Equilibrio statico e dinamico con giochi ed esercizi a corpo libero e con attrezzi
- Espressività corporea: danze e balli.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria con equilibrio; accettare le diversità manifestando senso di responsabilità.</li> </ul> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	
<b>S E C O N D A R I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li> <li>2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> <li>3. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> </ol>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</li> </ul> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità</i></p>	<p><b>Classe I</b></p> <p><u>Schemi motori di base: test d'ingresso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare</li> <li>- Correre</li> <li>- Saltare (in lungo, in alto, in basso)</li> <li>- Quadrupedia</li> <li>- Strisciare</li> <li>- Rotolare</li> <li>- Arrampicarsi</li> <li>- Trasportare</li> <li>- Tirare e spingere</li> <li>- manipolare</li> <li>- Giochi di gruppo per consolidare la socializzazione</li> <li>- Giochi di squadra per il controllo</li> </ul>

	<p>5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p><i>comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</li> <li>- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>- Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> </ul> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano</li> </ul>	<p>delle azioni motorie e sviluppo della manualità</p> <p><u>Ginnastica artistica</u>: capovolta avanti e indietro, verticale a tre appoggi</p> <p><u>Funicella</u>: evoluzioni con l'attrezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di gruppo per consolidare la socializzazione</li> <li>- Giochi di squadra per il controllo delle azioni motorie e sviluppo della manualità</li> </ul> <p><u>Atletica leggera</u>: lancio del vortex</p> <p><b>Classe II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-test d'ingresso</li> <li>-Avviamento motorio (teorico-pratico)</li> <li>-Stretching (teorico-pratico)</li> <li>-Pallavolo</li> </ul> <p><u>Ginnastica artistica</u>: capovolta saltata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-verticale</li> <li>-salto in ipertensione a gambe divaricate</li> </ul> <p><u>Pallacanestro</u></p> <p><u>Atletica leggera</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-vortex</li> <li>-salto in alto</li> <li>-</li> </ul> <p><b>Classe III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Test d'ingresso</li> <li>-Indice di Ruffier (teorico/pratico con produzione di grafici)</li> </ul> <p><u>Pallavolo</u> (potenziamento giochi di squadra)</p> <p><u>Circuit training</u> (allenamento</p>
--	---	---	--

		<p>di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li><li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li><li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li><li>- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</li><li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</li></ul>	<p>individualizzato) <u>Spalliera: progressione libera all'attrezzo</u> <u>Pallacanestro</u></p>
--	--	---	--

# TECNOLOGIA

## SCELTA METODOLOGICA

È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Nel nostro Istituto, a livello tecnologico, le scelte metodologiche più utilizzate sono di tipo laboratoriale: cooperative learning, problem solving, peer to peer ... Il "laboratorio" è inteso come modalità per accostarsi, in modo attivo e operativo, a situazioni o fenomeni oggetto di studio.

I laboratori presenti e attivi nel nostro Istituto sono:

- Informatica: PC, notebook, iPad, mini iPad e chromebook.
- Atelier creativo che viene utilizzato dai ragazzi per sviluppare linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e realizzazione di progetti.
- La figura dell'Animatore Digitale che segue dei laboratori operativi nei diversi plessi dell'Istituto (coding e pensiero computazionale, robotica ...) viene a supportare il lavoro dei docenti curricolari.

Da qualche anno è stata attivata anche una collaborazione con il Collegio dei Geometri di Rimini al fine di concretizzare l'esperienza della progettazione.

Un altro elemento caratteristico della tecnologia è favorire nei ragazzi lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

In quest'ottica si organizzeranno incontri con Enti del territorio:

- Montefeltro Servizi
- Ente Parco sasso Simone Simoncello

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	1. L'alunno esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.</li> <li>- Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), attraverso un contatto attivo con i "media."</li> <li>- Ricercare le possibilità espressive e creative delle nuove tecnologie.</li> <li>- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiabe sonore.</li> <li>- Ascolto e visione di DVD e CD.</li> <li>- Giochi di familiarizzazione con il mouse.</li> <li>- Giochi didattici al computer.</li> </ul>
<b>P R I M A R I A</b>	<p>2. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>3. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>4. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>5. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione</p>	<p><b>Al termine della CLASSE QUINTA</b> <i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>– Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>– Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>– Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	<p><b>Classi 1° - 2° - 3°</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione di oggetti cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni</li> <li>- Realizzazione di manufatti di uso comune</li> <li>- Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati</li> <li>- Storie di oggetti e materiali</li> <li>- Il PC e i suoi componenti: schermata e principali simboli grafici</li> </ul>



	<p>tecnica e commerciale.</p> <p>6. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>7. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>8. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Componenti hard-ware</li> <li>- Disegni al computer</li> <li>- Scrittura di semplici testi su documento Word e stampa.</li> </ul> <p><b>Classi 4° -5°</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà e caratteristiche dei materiali;</li> <li>- Costruzione di modelli e realizzazione di manufatti di uso comune;</li> <li>- Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati;</li> <li>- Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà;</li> <li>- Oggetti tecnologici di uso quotidiano: gli elettrodomestici nella vita di tutti i giorni, la loro evoluzione nel tempo e regole di sicurezza per il loro utilizzo;</li> <li>- Semplici progetti per la realizzazione di un manufatto;</li> <li>- Inserimento, su un documento, di tabelle, grafici e immagini; creazione cartelle per archiviare file;</li> <li>- Utilizzo di internet per approfondire gli argomenti di studio.</li> </ul>
--	--	---	---

# S E C O N D A R I A

1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e

### *Vedere, osservare e sperimentare*

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

### *Prevedere, immaginare e progettare*

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

### *Intervenire, trasformare e produrre*

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

### **Classi 1°**

- Conoscenze e strumenti di base: materiali e strumenti per il disegno; uso del compasso, uso delle squadre; linee e caratteri di scrittura;
- Costruzioni geometriche: Assi; perpendicolari; bisettrici; poligoni; archi.
- Risorse della terra: Materiali e risorse; l'acqua e l'aria; i minerali; un nuovo modello di sviluppo.
- Tecnologia dei materiali: Il legno; la carta; I metalli; i materiali da costruzione; le materie plastiche; le fibre tessili; le pelli.

### **Classi 2°**

- Proiezioni ortogonali: dei principali solidi; di gruppi di solidi;
- Sezioni: sezioni di solidi;
- Quotatura dei disegni;
- I nuovi materiali: i materiali compositi; fibre di carbonio; fibre aramidiche; fibre di vetro; le nanotecnologie;
- Agricoltura allevamento e pesca: i fattori climatici e il terreno agrario; Tecnologie agrarie; attrezzi e macchine agricole; coltivazione di cereali, frutta e verdura; l'allevamento del bestiame, pesca e acquacoltura.
- Produzione alimentare: le funzioni svolte dagli alimenti; i principi alimentari, i 7 gruppi di alimenti; il fabbisogno energetico; la piramide alimentare e la dieta mediterranea; la carne; il pesce; le uova; il latte ed i suoi

	<p>socializzazione.</p> <p>8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	<p>derivati; la conservazione degli alimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo del sistema operativo; Ideazione, progettazione e realizzazione di ipertesti impiegando word, Power Point e Publisher; il calcolo e la realizzazione di grafici utilizzando Excel.</li> </ul> <p><b>Classi 3°</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezioni assonometriche: assonometria isometrica; assonometria cavaliera; assonometria monometrica;</li> <li>- Proiezioni prospettiche: prospettiva centrale; prospettiva accidentale;</li> <li>- Meccanica e macchine</li> <li>- Le macchine semplici: le leve; il piano inclinato; la carrucola; l'argano; il verricello.</li> <li>- Le macchine complesse:</li> <li>- Tecnologia Dei Trasporti;</li> <li>- Energia: le fonti di energia; i combustibili; l'energia Nucleare; l'energia idroelettrica;</li> <li>- l'energia geotermica; l'energia solare; l'energia del vento; le biomasse; energia dai rifiuti;</li> <li>- Energia elettrica: l'elettricità; magnetismo; l'impianto elettrico domestico.</li> <li>- Telecomunicazioni: i mezzi di trasmissione; la rete telefonica; radio e televisione;</li> <li>- Utilizzo del sistema operativo; Ideazione, progettazione e realizzazione di ipertesti impiegando word, Power Point e Publisher; il calcolo e la realizzazione di grafici utilizzando Excel.</li> </ul>
--	---	--	--

## RELIGIONE CATTOLICA

L'IRC fa sì che gli alunni riflettono e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale. L'IRC si integra nell'area linguistico – artistico – espressiva.

L'alunno deve sapere cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose impartite dagli accordi concordatari. L'esperienza umana dell'alunno ha un ruolo insostituibile della formazione della persona e aiuta la comunicazione interdisciplinare e interreligiosa.

Tenendo conto dello sviluppo della materia, l'IRC ha in ruolo fondamentale per la convivenza civile, perché permette di cogliere aspetti di identità culturale di appartenenza e le relazioni e i rapporti tra persone e di culture e religioni differenti.

L'IRC costituisce un patrimonio storico – culturale ed umano della nostra società, le Indicazioni dell'Accordo del Concordato si avvalgono della collaborazione della Chiesa cattolica.

L'IRC offre conoscenza della Rivelazione, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e gli aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per questo motivo, l'IRC offre una opportunità preziosa per la conoscenza del Cristianesimo ed è L'ESPRESSIONE DELLA LAICITÀ DELLO STATO, OFFERTA A TUTTI!

L'IRC contribuisce alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti e reciproca comprensione in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

L'IRC ha una sua collocazione interdisciplinare offrendo percorsi di sintesi che aiutano gli alunni a costruire mappe culturali per ricomporre nella loro mente una comprensione della realtà.

Per raggiungere i traguardi delle competenze, bisogna tener conto delle differenti conoscenze e abilità dell'alunno e l'esperienza esistenziale di ciascuno. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della personalità di Gesù.

Le scelte metodologiche sono:

Attenzione alla dimensione etica e religiosa della vita e della cultura;

Riconoscimento della dimensione morale e religiosa da educare;

Valorizzazione dell'identità personale ed altrui;

Richiamo ad esperienze forti (nascita e morte, origini della vita e del cosmo, malattia e dolore, ruolo dell'uomo nell'universo, esistenza di Dio) a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

Le scelte pedagogiche sono:

Alla fine del primo ciclo l'alunno possiede la competenza relativa all'utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per conoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;

L'IRC riconosce in pieno il suo contributo educativo come disciplina con un patrimonio di sapere religioso;

Alla fine del secondo ciclo è finalizzato al processo educativo della crescita e del valore della persona umana, interessa la crescita educativa e culturale dei giovani "sapere unitario", lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</li> <li>2. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</li> <li>3. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</li> <li>4. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</li> <li>5. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. Sa narrare le storie ascoltate.</li> <li>6. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un atteggiamento di apertura e dirispetto nei confronti degli altri. Imparare ad accettare le regole del vivere insieme. Riconoscere le diversità come valore per accettarsi gli uni con gli altri.</li> <li>- Conoscere e compiere gesti di attenzione, rispetto e aiuto verso il mondo e gli altri.</li> <li>- Scoprire il significato delle feste cristiane attraverso i simboli che le caratterizzano.</li> <li>- Conoscere la persona di Gesù, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore.</li> <li>- Cogliere la bellezza del mondo. Scoprire che è stato creato da Dio e donato agli uomini. Comprendere e manifestare la cura e il rispetto per il creato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parole e comportamenti legati all'amicizia.</li> <li>- Il valore del gruppo di appartenenza.</li> <li>- Le parole e i gesti della collaborazione.</li> <li>- Il Natale e la Pasqua.</li> <li>- La vita di Gesù.</li> <li>- Dio creatore e il rispetto per il creato.</li> </ul>

**P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A**

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
4. Identifica nella Chiesa la comunità

**Al termine della classe TERZA**

*Dio e l'uomo*

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

*La Bibbia e le altre fonti*

- Conoscere la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

*Il linguaggio religioso*

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

*I valori etici e religiosi*

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Cominciare a riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la

**Classi 1° - 2° - 3°**

- L'amicizia
- La Creazione
- Il Natale
- Gesù di Nazaret
- La Pasqua
- La Chiesa Il Paese di Gesù
- Gesù Maestro
- Parole e gesti di Gesù
- La Chiesa e i gesti delle origini
- I sacramenti
- La Bibbia
- L'origine del mondo
- L'Antico testamento: EBREI, PATRIARCHI, LA LEGGE

	<p>di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>giustizia e la carità.</p> <p><b>Al termine della classe QUINTA</b></p> <p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>- Cogliere il significato di alcuni sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>- Riconoscere alcuni avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini emetterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul> <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Riconoscere i testi sacri di altre religioni.</li> <li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>- Ricavare informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul> <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> </ul>	<p><b>Classi 4° - 5°</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Nuovo Testamento</li> <li>- L' "ambiente" del Vangelo</li> <li>- Gli Evangelisti e i Vangeli</li> <li>- Le Beatitudini</li> <li>- Il cammino della Chiesa</li> <li>- La Chiesa oggi</li> <li>- Le Religioni nel mondo.</li> </ul>
--	--	--	--

		<p>– Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>– Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>– Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo.</p> <p>– Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>S E C O N D A R I A</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</li> <li>2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</li> <li>3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e</li> </ol>	<p><i>Dio e l’uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</li> <li>-Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>-Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</li> <li>-Conoscere l’evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l’azione dello Spirito Santo.</li> <li>-Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, alleanza, Messia, risurrezione, grazia, salvezza ....</li> <li>- Le altre religioni.</li> <li>- La persona, la vita di Gesù nell’arte, nella cultura ...</li> <li>- L’opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa.</li> </ul>



	<p>recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</li> <li>- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</li> </ul> <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo- antica, medievale, moderna e contemporanea.</li> <li>- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</li> <li>- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> </ul> <p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo.</li> <li>- Il cristianesimo e il pluralismo religioso</li> <li>- Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>
--	--	---	--

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA

SCUOLE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<b>I N F A N Z I A</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Potenziare e/o rafforzare le abilità di base</li><li>2. Consolidare la conoscenza della lingua italiana per i bambini stranieri.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere usi e costumi diversi dai propri</li><li>- Conoscere e usare in maniera corretta la lingua italiana</li><li>- Usare in maniera autonoma diverse tecniche grafico-pittoriche</li><li>- Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di ascolto e verbalizzazione.</li><li>• Attività che possono contribuire a insegnare le parole per comunicare a scuola, per ampliare il lessico, per raccontare un po' di sé.</li><li>• Lettura di immagini.</li><li>• Attività grafico-pittoriche e costruttive.</li></ul>





# CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'approccio è interdisciplinare e avrà un referente per ciascuna classe, ma concretamente sarà il team a valutare il processo di apprendimento.

L'insegnamento dell'educazione civica sarà condotto in modo trasversale dai docenti di classe/sezione.

Sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di *"poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica"*.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e dei campi d'esperienza. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

## **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

**(D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica**

**(Linee Guida giugno 2020)**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.
- È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Si intendono sviluppare le seguenti competenze che includono competenze personali, interpersonali e interculturali; riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa:

- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**
- **Competenza in materia di cittadinanza**

#### **Conoscenze, abilità e attitudini legate a tali competenze:**

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione europea
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza
- Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi
- Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

#### **Abilità**

- Gestire efficacemente le informazioni
- Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare
- Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza
- Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento
- Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico
- Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero
- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società
- Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi
- Rispettare le regole condivise.

## **Obiettivi didattici e formativi**

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.
- Valorizzare l'interdisciplinarietà.

## **Metodologie**

I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio ludico
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale



## Valutazione periodica e finale

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

# CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

TEMI	METODOLOGIE E STRUMENTI	CAMPI D'ESPERIENZA
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progetti proposti da enti esterni alla scuola "Parco Sasso Simone e Simoncello", SGR ed Hera</li> <li>-Lettura di libri per l'infanzia</li> <li>-Laboratori manuali</li> <li>- Fare esperienze di semina/prendersi cura delle piantine</li> <li>- Giochi sulla raccolta differenziata</li> <li>- Laboratori creativi con materiale riciclato</li> </ul>	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Religione/ora alternativa
EDUCAZIONE STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento di polizia municipale o carabinieri</li> <li>-Percorsi motori a piedi, con bici</li> <li>-Lettura di libri per l'infanzia</li> </ul>	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento
IGIENE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura di libri per l'infanzia</li> <li>-Giochi attraverso uso di filastrocche e canzoni per stimolare l'igiene personale</li> <li>-Pratiche igieniche correlate alle routine</li> </ul>	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento
SICUREZZA A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi motori di propedeutica all'evacuazione</li> <li>-Lettura di libri per l'infanzia</li> </ul>	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento

# CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe:

- a) è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici: CD/DVD, LIM, e-book, PC, tablet, smartphone...
- b) Internet, i motori di ricerca, Google Suite (Drive, Classroom, Meet..) e app didattiche, facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi.
- c) sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, produzione collaborativa di testi, video, immagini, link.

Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione.

Tutti gli insegnanti e tutte le discipline sono coinvolti nell'utilizzo di una didattica integrata e innovativa che padroneggi buone prassi educative e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno.

Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa riconoscere la competenza digitale come un elemento importante: i bambini diventano *cittadini attivi* nella società locale, nazionale e globale.

L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo, e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento.

**CLASSI 1° e 2° SCUOLA PRIMARIA**

**Lettura "Giulio coniglio - Parole appuntite, parole piumate" (Anna Sarfatti)**

TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE
<b>La famiglia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le relazioni affettive</li> <li>- Il diritto alla parità</li> <li>- L'importanza dell'ascolto delle emozioni: saperle riconoscere e verbalizzare</li> <li>- L'importanza delle parole che vanno scelte con cura per poter stare bene con gli altri</li> </ul>	Italiano Arte Inglese Educazione Fisica Musica	
<b>La scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Diritto/dovere all'istruzione</li> <li>- Solidarietà, cooperazione, tolleranza</li> <li>- La comunicazione non verbale</li> <li>- Ascolto delle parole, dei pensieri e delle emozioni proprie e degli altri</li> <li>- Riconoscimento delle parole che ci fanno stare bene online e offline.</li> </ul>	Italiano Religione Attività alternativa Arte Musica Educazione Fisica Tecnologia	
<b>La società</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti del fanciullo</li> <li>- Il diritto alla salute</li> <li>- Le regole Covid</li> <li>- Le parole e gli emoji che ci aiutano ad esprimerci e ci fanno stare bene</li> <li>- L'importanza delle regole nel gruppo</li> <li>- Piccole regole da ascoltare per usare bene i dispositivi tecnologici.</li> </ul>	Italiano Religione Scienze Arte Musica Storia Educazione fisica Tecnologia	

**CLASSI 3°- 4° e 5° SCUOLA PRIMARIA**

**Lettura "La gabbianella e il gatto" (Luis Sepulveda) Classi 3°- 4°  
Lettura "Lo straordinario viaggio di Edward Tulane (Kate di Camillo) Classi 5°**

TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE
<b>La famiglia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti.</li> </ul>	Italiano Arte Inglese Educazione Fisica Musica	
<b>La scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La percezione dell'empatia offline e online</li> <li>- Creazione di un gruppo classe nel quale sia valorizzata la specificità di ciascuno</li> <li>- L'importanza di difendere le proprie idee, rispettando l'altro</li> <li>- Prevenzione del bullismo</li> </ul>	Italiano Religione Attività alternativa Arte Educazione Fisica Tecnologia Storia	
<b>La società</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadino del proprio territorio</li> <li>- Virtuale è reale</li> <li>- Regole base per essere cittadini digitali</li> <li>- Comunicazione su Internet</li> <li>- L'importanza di non divulgare dati sensibili.</li> </ul>	Italiano Tecnologia Musica Arte Geografia Scienze Matematica Inglese	

# CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA Secondaria di primo grado			
Lettura <i>"Camilla che odiava la politica"</i> (Luigi Garlando)			
TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE
<b><i>DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole e le leggi;</li> <li>- Statuto degli studenti e delle studentesse;</li> <li>- I diritti del fanciullo;</li> <li>- I valori etici e civili;</li> <li>- Volontariato, solidarietà, cooperazione, tolleranza;</li> <li>- Il concetto di Cittadinanza. Dall'editto di Caracalla ai nostri giorni;</li> <li>- Democrazia e Populismo.</li> </ul>	ITALIANO	4
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		ARTE	2
		EDUCAZIONE FISICA	2
<b><i>LA FAMIGLIA</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le relazioni affettive;</li> <li>- Il diritto alla parità;</li> <li>- La società;</li> <li>- Il diritto all'integrazione;</li> <li>- La società multietnica e multiculturale.</li> </ul>	ITALIANO	2
		RELIGIONE	1
		MUSICA	1
<b><i>LA SCUOLA</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritto/dovere all'istruzione;</li> <li>- L'organizzazione della scuola italiana;</li> <li>- Il valore dell'empatia;</li> <li>- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo;</li> <li>- La Cittadinanza digitale (privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news).</li> </ul>	ITALIANO	2
		TECNOLOGIA	4
		INGLESE	2
<b><i>IL GOVERNO DEL TERRITORIO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Patria e i suoi simboli;</li> <li>- Il decentramento;</li> <li>- Il Comune, la Provincia, la Regione (organi e competenze);</li> <li>- Prontuario "covid";</li> <li>- Il Consiglio Comunale dei ragazzi.</li> </ul>	ITALIANO	2
		STORIA	2
<b><i>L'AMBIENTE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'uso e la disponibilità dell'acqua;</li> <li>- La gestione dei rifiuti;</li> <li>- I virus</li> </ul>	SCIENZE	2
		TECNOLOGIA	3

**CLASSE SECONDA Secondaria di primo grado**  
**Lettura "Per questo mi chiamo Giovanni" (Luigi Garlando)**

<b>TEMI</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come è nata, come è organizzata, contenuti fondamentali;</li> <li>- Lo Stato e le sue forme;</li> <li>- I simboli;</li> <li>- La Cittadinanza;</li> <li>- Il voto;</li> <li>- La Costituzione e le emergenze sanitarie;</li> <li>- La Costituzione e l'ambiente.</li> </ul>	ITALIANO	4
		GEOGRAFIA	2
		SCIENZE	2
		ARTE	1
		MUSICA	1
<b>L'UNIONE EUROPEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tappe dell'integrazione europea;</li> <li>- Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria;</li> <li>- La Costituzione Europea;</li> <li>- Le Istituzioni dell'Unione Europea.</li> </ul>	GEOGRAFIA	4
		MUSICA	1
		MATEMATICA	2
<b>LEGALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione);</li> <li>- Lotta alla mafia e alla criminalità;</li> <li>- Migrazioni regolari e irregolari;</li> <li>- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, il fair play, la resilienza...);</li> <li>- I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato;</li> <li>- Prevenzione bullismo e cyberbullismo;</li> <li>- La cittadinanza digitale.</li> </ul>	ITALIANO	4
		STORIA	2
		TECNOLOGIA	4
		INGLESE	2
		RELIGIONE	1
		SCIENZE	1
		EDUCAZIONE FISICA	1
		ARTE	1

**CLASSE TERZA Secondaria di primo grado**  
**Letture "Iqbal" e visione del film**

<b>TEMI</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<b>IL GOVERNO E LO STATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Stato e le sue forme;</li> <li>- La divisione dei poteri;</li> <li>- La Costituzione;</li> <li>- Gli organi dello Stato;</li> <li>- L'iter legislativo;</li> <li>- Gli organi di Governo Internazionali;</li> <li>- I diritti umani;</li> <li>- I diritti e i doveri dei lavoratori e le organizzazioni sindacali;</li> <li>- L difesa della legalità e della pace;</li> <li>- L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro;</li> <li>- I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti);</li> <li>- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, il fair play, la resilienza...).</li> </ul>	ITALIANO	4
		STORIA	4
		SCIENZE	2
		EDUCAZIONE FISICA	2
		RELIGIONE	1
<b>GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ONU, Unesco, Tribunale Internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa, Caritas, FAI...;</li> <li>- I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato.</li> </ul>	ITALIANO	2
		STORIA	2
		RELIGIONE	1
		SCIENZE	1
		INGLESE	2
<b>MODELLI DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Nord e il Sud del mondo;</li> <li>- Agenda 2030;</li> <li>- Sviluppo sostenibile.</li> </ul>	GEOGRAFIA	4
		TECNOLOGIA	3
		SCIENZE	3
		INGLESE	2